

LUNGOMARI GIULIESI:

BEL PAESAGGIO E ALTA VIVIBILITA', PERCHE NO ?

Riprendendo argomenti già trattati, nel contributo programmatico offerto al candidato sindaco Ruffini nel maggio 2004, avanziamo costruttivamente proposte sui **LUNGOMARI** e su alcune aree limitrofe, a completamento di quanto abbiamo detto sul **Piano Spiaggia** nel numero precedente. Nel documento si intrecciano argomenti diversi dall'urbanistica al verde urbano, dalla viabilità alla mobilità, dalle attività economiche alle opere pubbliche e all'arredo urbano, ma il governo di realtà complesse, quali sono ormai le città, comporta necessariamente simili approcci. Riteniamo che il **Comune** possa fare molto per **RENDERE L'AMBITO LITORANEO UN'AREA DI GRANDE PREGIO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO, VIVIBILE E MODERNAMENTE FUNZIONALE**.

Procediamo per punti:

1) NUOVA PROGETTAZIONE DEL DOPPIO LUNGOMARE CENTRALE, DI PIAZZA DALMAZIA E DELLE AREE CIRCOSTANTI.

Immaginiamo un progetto di livello che **ridisegni e valorizzi quest'area cruciale del Lido**, coinvolgendo **urbanisti, architetti, paesaggisti, botanici ed artisti**.

L'**area** a cui pensiamo è quella che ricomprende i lati est ed ovest del lungomare a doppia carreggiata, l'area spartitraffico centrale, piazza Dalmazia, l'ingresso al molo nord, l'area dell'ex Golf bar, l'area dell'ex Nautico, le pinetine, il tratto est di Via Nazario Sauro, il marciapiede est del Lungomare Spalato.

L'**idea** che avanziamo, per il **lungomare centrale**, è quella di realizzare una **vasta area pedonale e ciclabile immersa nel verde, di alto valore estetico**, che possa ospitare anche **nuovi chioschi e nuove attività** a supporto del turismo.

Questi gli aspetti salienti:

- La **carreggiata est** dovrebbe essere **chiusa al traffico**.
- In parte di essa troverebbe congrua collocazione un tratto della **pista ciclabile** che collegherà il ponte sul Salinello col ponte sul Tordino e con le future piste ciclabili sui lungofiumi.
- La parte rimanente andrebbe **piantumata** integrando la flora già esistente nell' area spartitraffico. Ne risulterebbe un'ampia **passeggiata-parco** che potrebbe essere finalmente utilizzata: si potrebbero infatti aprire **percorsi pedonali** al suo interno.
- Sulla **carreggiata ovest** dovrebbe essere previsto: il **doppio senso di circolazione a traffico limitato** (scoraggiando così anche l'abitudine di considerare il lungomare un'arteria urbana di attraversamento veloce) ed un **parking a pettine** (che raddoppierebbe i posti-auto) recuperando lo spazio necessario dall'area spartitraffico centrale senza eliminare alcuna pianta.
- Sarebbe altresì auspicabile abbattere le barriere dell'ex Golf Bar e dell'ex Nautico per **accrescere il verde delle vicine pinete** e per poter ospitare **nuovi chioschi, servizi e attrezzature per lo sport ed il turismo**.
- Andrebbero **riaperte le vedute panoramiche sul porto, sull'arenile e sul mare**, ricollocando le costruzioni che recentemente hanno seriamente compromesso l'immagine complessiva del Lungomare centrale fino all'imbocco del molo nord.

Tale nuovo splendido assetto, andrebbe ad aggiungersi al già bel **Lungomare monumentale** e ad alla famosa **passeggiata sul porto**.

Si intuisce facilmente quale **stupendo e vivibile spazio urbano** potrebbe risulterne nel **cuore del Lido** e quale **attrazione potrebbe esercitare sotto il profilo turistico**.

2) Sistemazione botanica del PARCO CHICO MENDEZ e realizzazione in esso di un'ARENA ESTIVA ATTREZZATA PER SPETTACOLI DAL VIVO. Essa potrebbe anche essere noleggiata con ricadute positive sulla vivacità estiva della città.

3) La PISTA CICLABILE dovrebbe, naturalmente, far parte di un lungomare che si rispetti: proponiamo che venga realizzata su parte della carreggiata esistente (sia a nord che nella parte centrale). Decisione preliminare dovrebbe essere quella di **ridurre drasticamente il traffico automobilistico sul lungomare** anche creando sensi unici e nel contempo approntando un **efficiente trasporto pubblico**.

Riteniamo illogico ed un po' autolesionistico utilizzare, in un centro turistico, il lungomare come un'arteria per l'attraversamento rapido della città. Favorendo l'uso della bicicletta e dei trasporti pubblici, a cascata, avremmo una serie di **benefici di grande valore e di enorme utilità**, anche sotto il profilo del richiamo turistico :

- **meno inquinamento** atmosferico, acustico e visivo.
- marciapiedi destinati finalmente, solo ai pedoni e conseguente **incremento della salutare mobilità** a piedi o in bici.
- **pista ciclabile** sulle carreggiate esistenti a **costo bassissimo**, su un fondo idoneo.
- **si eviterebbe la promiscuità di pedoni e biciclette** sul marciapiede est e si eviterebbe il pericoloso caos agli ingressi degli stabilimenti balneari.

4) ARRICCHIMENTO BOTANICO DEI LUNGOMARI (alberi, siepi, pinete, palmeti, fiori) affidandone la **progettazione specifica ad architetti del paesaggio e botanici**, con l'obiettivo di creare una "passeggiata amena" e di eliminare l'invasione della sabbia sul marciapiede o sulla carreggiata.

5) Realizzazione di un PIU' AMPIO MARCIAPIEDE (già alberato) **SUL LATO OVEST DEL LUNGOMARE ZARA** (parte nord) e di contigui **PERCORSI PEDONALI OMBREGGIATI ALL'INTERNO DELLE PINETE** antistanti gli alberghi. Andrebbe altresì stabilito perentoriamente, nelle convenzioni delle pinete date in concessione agli hotel, che **non vi si possono adibire parcheggi**, facendo eliminare quelli abusivamente realizzati.

6) Si potrebbe inoltre concertare con l'Ufficio Circondariale Marittimo, il Mercato ittico ed i privati interessati l'ALLARGAMENTO DEL MARCIAPIEDE EST, a sud dell' ex Golf bar, per raggiungere la stessa larghezza esistente nel tratto iniziale con il risultato di ottenere, in economia, un tratto che finalmente si configuri come una **VERA PASSEGGIATA (peraltro già alberata) degna di un lungomare**, in grado di raccordarsi con il tratto già realizzato del Lungomare Spalato.

Auspichiamo che quantomeno si apra il dibattito su una progettualità che riteniamo benefica per i giuliesi e per il turismo giuliese.

Giulianova 17.05.2005

IL CITTADINO GOVERNANTE
Associazione di cultura politica